

L'incidente mortale di lunedì 19 agosto è stato tema di dibattito per l'assemblea comunale

Un Consiglio per la sicurezza

Il sindaco Roi promette alle forze politiche una piena informazione sui fatti Proposta una sola centrale in grado di smistare le chiamate

VIABILITÀ

Strade interrotte

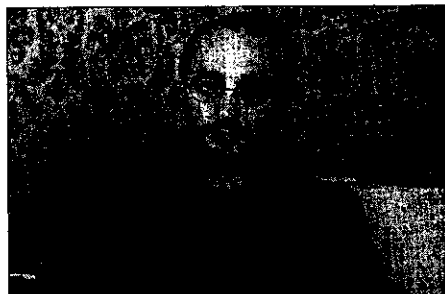
LUGO - Sono in programma nuove interventi e variazioni per quanto riguarda la viabilità nel centro storico di Lugo. Dalla giornata di oggi sino a giovedì 12 settembre i cittadini dovranno affrontare alcuni disagi: in seguito ad una serie di lavori edili, verrà chiuso al traffico il primo tratto di via Mazzini. La strada in questione non sarà dunque percorribile nel segmento da via Circondario Ponente a via Rocca.

LICEO SCIENTIFICO

Corso di informatica

LUGO - Seconda giornata di lezioni oggi per il corso di formazione "Informatica e didattiche disciplinari" organizzato al Liceo Scientifico Ricci Carbastro di Lugo. Questa mattina dalle ore 9 si parlerà di Informatica e Chimica alla presenza di Giuseppe Innorta, docente di Chimica Generale ed Inorganica all'Università degli Studi di Bologna mentre alle 15 toccherà a Gian Andrea Pini, professore di Geologia Strutturale, anch'egli all'Università di Bologna.

LUGO - Ad oltre venti giorni di distanza da quel tragico lunedì 19 agosto, quando l'omolese Ivano Imperato investì Ernestina Cortesi in viale Masi mentre si trovava alla guida di una Daewoo in evidente stato d'ebbrezza, si continua a parlare dell'incidente, domandandosi, in forma più o meno ufficiale, se la morte della donna che stava attraversando la strada si sarebbe potuta evitare intervenendo sul posto con qualche minuto d'anticipo. A ricordare ancora l'incidente è stato anche il sindaco Maurizio Roi nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale, la prima dopo la pausa estiva, durante la quale il primo cittadino lughese ha rassicurato che tutte le forze politiche dovranno essere "dettagliatamente informate" sullo svolgimento



Il sindaco Maurizio Roi

dei fatti. Gli stessi rappresentanti di Forza Italia hanno, infatti, chiesto di accertare eventuale responsabilità da parte dei Vigili Urbani, avvertiti circa una ventina minuti prima

del sinistro che un uomo si aggirava ubriaco su viale Masi. Gli esponenti dell'opposizione in questi giorni stanno poi rivoicendo la loro attenzione sull'attendibilità e le capacità di gestione del

cosiddetto Comitato per la Sicurezza dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, tornando a cavalcare inoltre i loro vecchio cavallo di battaglia come quello dell'istituzione del Vigile di Quartiere. Richieste di un chiarimento sullo svolgimento della vicenda sono poi giunte anche dal Partito Repubblicano.

Il clima nel quale sembra muoversi oggi il Consiglio comunale appare, comunque, di estrema collaborazione tra le varie forze politiche, tutte intenzionate a far luce su quanto accaduto e ad individuare eventuali mancanze. Per questo una copia scritta della relazione redatta dagli stessi Vigili Urbani poche ore dopo l'incidente è stata consegnata ai capi gruppo e tutte le informazioni disponibili ver-

ranno rese note agli interi gruppi consiliari.

Nel frattempo, sotto i riflettori continua ad essere anche l'attuale coordinamento delle Forze dell'Ordine sul territorio lughese che fatica a concretizzarsi anche per una cronica mancanza di personale e di organici ridotti all'osso. Si sta tornando, quindi, a parlare anche della possibile realizzazione di una sola centrale in grado di smistare le chiamate e le richieste di soccorso dei cittadini ai diversi corpi a seconda della tipologia di intervento necessario. Al momento si tratta però soltanto di ipotesi, suggerimenti ed idee che però in un futuro prossimo potrebbero anche divenire una realtà concreta in grado di evitare tragedie come quella del 19 agosto.

Marco Pirazzini

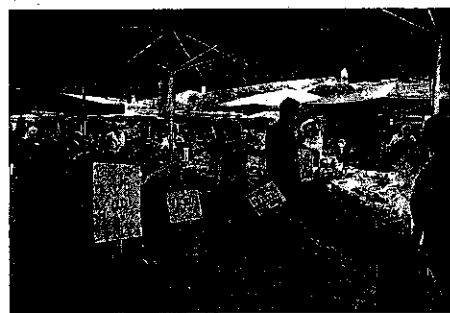
Ambulanti costretti a lasciare le proprie aree nelle giornate di domani e del 18 settembre

Il mercato fa posto alla Biennale

Gli operatori saranno spostati dal Pavaglione a via Foro Boario

LUGO - In occasione di Expo 2002, la Fiera Biennale dell'Agricoltura, Artigianato e Industria, che verrà inaugurata sotto il loggiato del Pavaglione e nelle piazze limitrofe sabato prossimo, alcune aree tradizionalmente occupate dal mercato settimanale del non saranno disponibili domani e mercoledì 18 settembre. Si è resa quindi necessaria l'adozione, da parte dell'Amministrazione comunale, di una serie di provvedimenti organizzativi che avranno come obiettivo principale quello di equilibrare e tenere in considerazione il più possibile i diversi interessi in campo

anche mediante una consultazione preventiva con le associazioni sindacali dei commercianti sulle aree pubbliche. Nella giornata di domani e mercoledì 18 settembre gli operatori ambulanti del loggiato del Pavaglione e di largo della Repubblica saranno dunque collocati in via Foro Boario e proprio per questo motivo in entrambe le giornate la stessa via Foro Boario sarà chiusa al traffico dalle ore 6 alle 15 nel tratto da via Mentana a via Brignani. Inoltre, il prossimo 18 settembre sarà anche sospesa la concessione di suolo pubblico, e quindi inibita la possibilità di operare



materialmente, a novantanove ambulanti abitualmente collocati in piazza

Trisi, nella parte ristrutturata, piazza Martiri, nella parte rialzata di piazza

I venditori ambulanti lasceranno il loggiato del Pavaglione e largo della Repubblica

Primo Maggio e piazza Baracca nella zona antistante il monumento. Per tutti gli operatori coinvolti dallo spostamento e dalla sospensione, che dovrebbero essere circa 155, è previsto un mercato straordinario di recupero che si terrà nella giornata di domenica 29 settembre dalle ore 8 alle 20. In questa occasione gli ambulanti si posizioneranno negli stessi posteggi che abitualmente occupano nel mercato settimanale del mercoledì.

mar.pi

ENTRA ALLA ROCCA IN QUOTA MARGHERITA L'ALFIERE DEI DIRITTI DEI DISABILI

Corrado Larici 'spiana' il consiglio



Corrado Larici, 51 anni, neoconsigliere comunale

Grande è la soddisfazione di Corrado Larici, 51 anni, da 10 ospite della casa della carità e da sempre paladino degli interessi di quanti soffrono, come lui, di difficoltà motorie. Giovedì 12 settembre diventerà consigliere del gruppo della Margherita all'interno del consiglio comunale di Lugo. L'evento costituisce una 'prima volta'. Nessun paraplegico, infatti, prima di lui, ha mai preso posto fra i banchi del civico consesso. 'Galeotta' è stata l'uscita di Giambattista Donati, consigliere storico dell'area democratica, costretto a rinunciare alla poltrona lughese per gli impegni di politica e famiglia che lo legano a Ravenna. «Vorrei cogliere l'occasione per ringraziare Donati per il lavoro svolto fino ad ora - sottolinea Fausto Cavina, vice sindaco, assessore ai lavori pubblici e capogruppo dell'area, guidata ora da Luciano Ronchini, prima della nomina a braccio destro del sindaco - Corrado Larici ha portato avanti le sue batta-

La ristrutturazione della sala dovrebbe terminare in primavera e non ci saranno ostacoli per il passaggio della carrozzella del neoeletto il quale sostituirà nell'assemblea Giambattista Donati

ghe. Lo ritengo un ragazzo intelligente in grado di poter gestire al meglio il ruolo che gli è stato affidato. So che ha accolto la notizia con entusiasmo. E spero che questo entusiasmo continui». Primo dei non eletti chiamato in causa per la sostituzione era stato Giuseppe Camanzi, già presidente della casa protetta Sassoli e costretto a rinunciare per incompatibilità. Il testimone è quindi passato a Larici che si definisce emozionato ma anche intenzionato a difendere la causa che ha sempre sostenuto, a favore dell'abbattimento delle barriere architettoniche e di ogni possibile intervento per migliorare la condizione di quanti sono costretti sulla carrozzella. «Ho difficoltà a

tenere in mano la penna, ma non a ricordare le cose - annuncia - Da quando sono stato nominato membro del consiglio di circoscrizione di Lugo Centro, ho seguito attentamente la vita politica locale. Dopo la mia nomina a consigliere sarò costretto a rinunciare alla circoscrizione. Spero di continuare ad assolvere bene il mio compito. Sicuramente ce la metterò tutta». Anche per salire in Rocca. Il problema al momento non c'è. La ristrutturazione della sala consigliere, iniziata nell'estate 2001, sarà ultimata entro la primavera prossima. Le riunioni del consiglio fino a quella data, si terranno, come accade da mesi, nella videoteca al primo piano della biblioteca

Trisi, dove, sull'unico gradino di ingresso, sarà installata una pedana in grado di facilitare l'entrata della carrozzella di Corrado. «Prima che la sala consigliere sia di nuovo agibile - rassicura Cavina - prenderemo tutti i provvedimenti necessari per agevolare il percorso di Corrado. L'ascensore può pertanto finire al piano, poi, attraverso una serie di interventi cercheremo di abbattere tutte le barriere architettoniche presentanti». L'intervento che doveva limitare il cantiere alla sola sala consigliere, con sostituzione di arredi e impianti tecnologici, si è allargato anche alla pre-sala a causa del cattivo stato di conservazione del tetto. Quando il tutto riaprirà i battenti, i tavoli del presidente e del sindaco saranno all'estremità opposta all'accesso principale; i tavoli dei gruppi saranno dislocati a destra e sinistra del corridoio centrale, su predelle rialzate in due livelli, mentre il pubblico potrà assistere alle riunioni dalla galleria che unirà i due lati della sala.

Monia Savioi